

1 marzo 2018 - Comunicato Stampa

ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente 9 marzo ore 15 - binario 1 stazione FS di Grosseto

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto, unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità

10 i territori pilota coinvolti nel progetto

Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica orientale; il Verdon per l'area francese di Alpi-Provenza e Costa Azzurra.

Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 – 100% rinnovabile". **Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto**: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle *5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria Corsica e Poca)* che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. *Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.*

Nei **10 territori pilota (Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon)** saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di **Living Lab, scouting e coaching alle imprese** per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (binario 1 stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi** Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, **Riccardo Breda** Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili** Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini** AD GSE, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, **il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agrituristica**, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire **una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo"** che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera **INTERREG Marittimo Francia-Italia** del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Per ViviMed
Circolo Festambiente
ufficiostampa@festambiente.it
tel. 0564/48771

Il Treno Verde porta progetti e idee a Grosseto

Il 9 marzo l'unica tappa toscana della campagna di Legambiente per un'Italia "100% rinnovabile"

GROSSETO

Fino al 6 aprile viaggia il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili, quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile".

Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere

(Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paça) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: Aspal Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement Paça, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferu e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di re-



ti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle 15 alla stazione di

Grosseto nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi**, Assessore allo Sviluppo rurale della Regione Toscana, **Riccardo Breda**, presi-

dente Cciao della Maremma del Tirreno, **Angelo Gentili**, responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini**, ad di Gse, **Fabio Fabri** e **Valter Nunziatini** (Regione Toscana - Progetto ViviMed). Uno dei filoni tematici del

progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Marittimo Francia - Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr).

ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente

10 i territori pilota coinvolti nel progetto

Publicato il: 01/03/2016, 14:15 | di [Bianca Leoni](#) | Categoria: [Territorio](#)

[Tweet](#)

[STAMPA](#)



GROSSETO - Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Poca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partener di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, Riccardo Breda Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini AD GSE, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto PROMETEA, partener sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

AMBIENTE

CONDIVIDI SU FACEBOOK



ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente che arriva a Grosseto

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto nell'unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità 10 i territori pilota coinvolti nel progetto. Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna, la Liguria, Balagne e Corsica orientale, il Verdon per l'area francese di Alpi-Provenza e Costa Azzurra.

di Redazione - 01 marzo 2018 - 14:38



Più informazioni su [legambiente](#) [grosseto](#)



GROSSETO - Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano**, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica **"Italia 2030 - 100% rinnovabile"**. Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua **unica tappa regionale a Grosseto**: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto **ViviMed** che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle **5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paca)** che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. *Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.*

Nei 10 territori pilota (*Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria, Balagne e Corsica del sud-Est, Verdon*) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di

Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza **"Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile"**, dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi** Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, **Riccardo Breda** Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili** Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini** AD GSE, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il **turismo rurale**, il **legame con le produzioni agricole di qualità** nonché l'offerta **agri-turistica**, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto **PROMETEA**, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto **ViviMed** al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una **riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo"** che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella **formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici**.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera **INTERREG Marittimo Francia-Italia** del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).



ViviMed, sale a bordo del Treno Verde di Legambiente



9 marzo ore 15:00 stazione FS di Grosseto.

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto nell'unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità.

10 i territori pilota coinvolti nel progetto: Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana.

Entro il 10 marzo le imprese turistiche e complementari possono aderire ai Living Lab ViviMed rispondendo alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana.

Grosseto: Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, Riccardo Breda Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini AD GSE, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto PROMETEA, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Amiatanews - notizie e riflessioni dall'Amiata (e non solo)

Grosseto. ViviMed sala a bordo del Treno Verde di Legambiente

BY MARCO CONTI ON 03/03/2018

GROSSETO GROSSETO E PROVINCIA



Amiatanews: Grosseto 03/03/2018

Il prossimo 9 marzo ore 15 - binario 1 stazione FS di Grosseto

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne di Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e PACA sarà presentato a Grosseto, unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità

10 i territori pilota coinvolti nel progetto Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana

Entro il 10 marzo le imprese turistiche e complementari possono aderire al Living Lab ViviMed rispondendo alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana

Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. *Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.*

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (binario 1 stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi** Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, **Riccardo Breda** Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili** Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini** AD GSE, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il **turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica**, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto **PROMETEA**, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Nei 10 territori pilota (Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di **Living Lab, scouting e coaching alle imprese** per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

In Toscana le imprese private del settore turistico e complementare operanti in Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata hanno tempo fino al 10 marzo per rispondere alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana a partecipare al Living Lab ViviMed, i laboratori di animazione territoriale, condotti da esperti e finalizzati a individuare dei nuovi prodotti turistici innovativi e sostenibili in grado di valorizzare e qualificare l'offerta turistica esperienziale e autentica di questi territori. T

utte le info sul sito del progetto: www.interreg-maritime.eu/web/vivimed.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Collegati

Cerca ... Cerca

ARCHIVIO

Archivio Seleziona mese

CALENDARIO NEWS

AMIATA RADIO

Abbadia S. Salvatore

Arcidosso

Castel del Piano

Castell'Azzara

Castiglione d'Orcia

Cinigiano

Piancastagnaio

Radicondoli

Santa Fiora

Seggiano

Cerca

top 1 | Copy of Perco... | Volop | Il Tirreno | Nazione

GROSSETO E PROVINCIA

Semproniano

Unione Comuni Amiata Grossetana

Unione Comuni Amiata Val d'Orcia

PARCHI E MUSEI MINERARI

* Parco Naz. Miniere Amiata

Abbadia S. Salvatore - Parco Museo

S. Fiora - Museo Miniere di Mercurio

REGIONE TOSCANA



Home Cronaca Politica Cultura & Spettacoli Attualità Cinema Economia Ambiente

Home / Ambiente / Dopo 10 anni il Treno Verde di Legambiente fa tappa a Grosseto: il programma delle iniziative

Dopo 10 anni il Treno Verde di Legambiente fa tappa a Grosseto: il programma delle iniziative

Pubblicato il 5 marzo 2018 alle ore 15:46 da Redazione in Ambiente, Grosseto

Sarà a Grosseto, venerdì 9 e sabato 10 marzo, l'unica tappa toscana del **Treno Verde**, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, giunta quest'anno alla 30^a edizione.

La tappa toscana del convoglio, quest'anno dedicato all'energia pulita, alle reti elettriche "intelligenti", all'efficienza e alla mobilità sostenibile, verrà inaugurata **venerdì 9 marzo**, alle 10, alla presenza delle autorità locali.

Tanti gli incontri pubblici in programma a partire dalla stessa giornata di venerdì 9 marzo quando alle **10.30** si terrà la conferenza dal titolo "Efficienza energetica e rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso", con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana.

Interverranno **Federica Fratoni**, assessore regionale all'ambiente, **Katiuscia Ero**, responsabile nazionale Energia di Legambiente, **Fausto Ferruzza**, presidente di Legambiente Toscana, **Estella Pancaldi**, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gse, **Sandro Scollato**, di Azzer Co2, Francesco Carri, presidente del comitato esecutivo di Iccrea Banca.

Seguirà alle **15** la conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale sostenibile", alla quale interverranno **Marco Remaschi**, assessore regionale allo sviluppo rurale, **Riccardo Breda**, presidente della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili**, responsabile nazionale agricoltura di Legambiente, **Attilio Punzo**, direttore della direzione efficienza energetica ed energia termica, **Francesco Pugliese**, direttore dell'area ricerca e sviluppo bonifiche Ferraresi, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini, della Regione Toscana e responsabile del Progetto Vivimed.

Altri due incontri sono previsti per la giornata di **sabato 10 marzo**. Si comincia alle **9.30** con l'incontro pubblico "Non fermiamo il riciclo della carta!". Intervengono: **Massimo Medugno** di Assocarta, **Claudio Musca** di Comieco, **Alessio Ciacci**, presidente e amministratore delegato di Asm Rieti e presidente di Accel Val di Susa, **Andrea Bortoli**, di Cartiere Modesto Cardella, modera Fabrizio Laiuti di Rtv38

Seguirà alle **11.30** una conferenza sulla mobilità sostenibile dal titolo "Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", alla quale interverranno **Fabio Tognetti**, responsabile mobilità di Legambiente Toscana, **Angelo Fedi**, presidente della Fiab Toscana, e **Riccardo Buffoni**, della Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianza di buone pratiche regionali e territoriali il sindaco di Follonica, **Andrea Benini** per il Progetto Ciclopico, **Luca Minucci**, assessore all'ambiente del Comune di Orbetello, Comune capofila del progetto Life Silver Coast, Fausto Turbanti, assessore di Grosseto (Pums).

Oltre 320 studenti delle scuole primarie, medie e superiori della provincia di Grosseto saliranno a bordo del Treno Verde nelle giornate del 9 e 10 marzo per visitare **la mostra didattica e interattiva**, allestita all'interno delle quattro carrozze.

Nella **prima carrozza** si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come al contrario sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo.

Nella **seconda carrozza** sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

La **terza carrozza**, "Ecopneus per il clima", sarà dedicata interamente al consorzio in prima linea nel recupero e riciclo dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra l'energia e il riciclo, mettendo così in luce lo strettissimo legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

Infine, nella **quarta carrozza** sarà possibile anche degustare squisiti prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cibo rinnovabile", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un test sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo Maca di Torino per imparare a gestire le nostre risorse. Il Treno Verde sarà infine un'occasione per informare la cittadinanza sulle analisi termografiche effettuate su alcuni edifici della realtà grossetana. La mostra sarà aperta a tutti i visitatori nelle giornate **del 9 e 10 marzo dalle 16 alle 19**.

"Il Treno Verde rappresenta un'opportunità di estrema importanza - afferma **Angelo Gentili**, della segreteria nazionale di Legambiente - per toccare con mano, attraverso la mostra interattiva allestita nei quattro vagoni, l'emergenza dei cambiamenti climatici e la possibilità di un modello di sviluppo basato sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili".

Il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane arriva in Toscana: il 9 e il 10 marzo tappa a Grosseto



Impianto Fotovoltaico - Canone mensile tutto compreso

Impianto fotovoltaico di proprietà, totalmente gestito da Enervare. Scopri come [valutare lo](#)

TOSCANA - Futuro 100% rinnovabile è il destino di un Paese che basa le sue attività su energia pulita, reti elettriche "intelligenti", efficienza e mobilità sostenibile, un Paese che si appresta a dire addio all'era fossile. Da sud a nord Treno Verde - la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - che la prossima settimana arriverà in Toscana, sta percorrendo le tappe di quello che già è stato fatto e di quello che resta da fare. Il convoglio ambientalista sarà in sosta alla stazione di Grosseto da venerdì 9 a sabato 10 marzo: obiettivo del viaggio di quest'anno è chiedere all'Europa obiettivi più stringenti e sfidanti nel Pacchetto Energia e Clima 2030, ancora in fase di discussione, e all'Italia di svolgere un ruolo da leader per dare maggiore concretezza e solidità al cambiamento già in atto per traghettare il nostro Paese verso la totale decarbonizzazione del proprio sistema energetico.

A bordo del Treno Verde - il cui tour è realizzato con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - la mostra didattica e interattiva permetterà di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030: per segnare la fine dell'era delle fonti fossili e per dare una risposta efficace alla drammaticità dei mutamenti climatici. Sarà aperta dalle ore 8.30 alle 14 per le classi scolastiche prenotate e dalle 16 alle 19 di venerdì e sabato per tutti i cittadini.

Con l'arrivo del Treno Verde, giunto quest'anno alla 30esima edizione, Legambiente presenterà la Fedezione regionale di Comuni Rinnovabili, realizzato con il contributo di Enel Greenpower, il rapporto che da 12 anni fotografava lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani. In questi anni le fonti rinnovabili, infatti, hanno non solo superato il 32% del fabbisogno elettrico nazionale, ma grazie al milione di impianti di tutte le taglie e distribuite su tutto il territorio italiano, hanno rivoluzionato il sistema energetico del nostro Paese. Anche a Grosseto, al centro della giornata inaugurale, ci saranno le esperienze virtuose che Legambiente premia con "i Rinnovabili!", amministrazioni comunali, aziende, cittadini, associazioni, start up che hanno scommesso su nuovi modelli energetici attraverso rinnovabili, efficienza, nuove forme di mobilità sostenibile e che rinunciano all'utilizzo di petrolio, gas e carbone. Appuntamento è per venerdì 9 marzo, alle ore 10.30 con "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione: Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Civico 5.0.

Interverranno: Federica Frattoni, Assessore regionale all'Ambiente, Katluca Eroe, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzzi, Presidente Legambiente Toscana, Estefia Pancaldi, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scollato Azzero Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Iccrea Banca, Rita Casalini, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Ginaluca Scarpellini, Direttore Trentitalia Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro.

Civico 5.0 è la novità che quest'anno sta accompagnando il convoglio di Legambiente. Un monitoraggio scientifico che si occuperà di indagare un nuovo modo di vivere in condominio, incentrato sui temi dell'efficientamento energetico in edilizia e della sharing economy condominiale. A bordo saranno mostrati tutti i risultati della nuova attività di monitoraggio di Legambiente. Analisi termografiche e consumi elettrici al centro delle analisi dei tecnici legambientisti che sono entrati nei condomini e nelle case delle famiglie del nostro Paese. Tramite queste analisi si vuole dimostrare come sia possibili interventi portando vantaggi immediati in termini ambientali, economici e di qualità di vita.

Grazie ad AzzeroCO2, Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane quest'anno compenseranno le emissioni di CO2 del tragitto del Treno Verde piantumando alberi in aree e parchi italiani.

Cittadini e studenti come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva, allestita all'interno delle quattro carrozze.

Nella prima carrozza, si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come, al contrario, sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo.

Nella seconda carrozza sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

La terza carrozza "Ecopneus per il clima" sarà dedicata interamente al consorzio in prima linea nel recupero e riciclo dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra l'energia e il riciclo, mettendo così in luce lo stretto legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

Infine, nella quarta carrozza - dove come ogni anno saranno ospitate conferenze, dibattiti e laboratori - sarà possibile anche degustare squisiti prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cibo rinnovabile", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori Iccrea è previsto un tour sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo MACA di Torino per imparare a gestire le nostre risorse.

Il programma completo del Treno Verde a Grosseto

Bianco 3 - stazione di Grosseto

Venerdì 9 marzo

Mattina

ore 08.30 fino 13.00 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

ore 10.00 - Inaugurazione alla presenza delle autorità locali, ore 10.30 - "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Civico 5.0 con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e qualificazione edilizia in chiave ecosostenibile presenti in Toscana.

Interverranno: Federica Frattoni, Assessore regionale all'Ambiente, Katluca Eroe, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzzi, Presidente Legambiente Toscana, Estefia Pancaldi, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scollato Azzero Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Iccrea Banca, Rita Casalini, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Ginaluca Scarpellini, Direttore Trentitalia Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro

Pomeriggio

ore 15.00 - "Agricoltura e Innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile". Interverranno: Marco Remaschi, Assessore regionale allo Sviluppo Rurale, Riccardo Breda, Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili, Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Attilio Panzo direttore e direttore efficienza energetica ed energia terra, Francesco Pugliese, direttore area ricerca e sviluppo borifiche Ferraresi, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - PROGETTO VIVIMED.

Sabato 10 marzo

ore 08.30 - 13.30 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

ore 9.30 - "Non fermiamo il riciclo della carta!"

Intervergono: Massimo Medugno di Asscarta, Claudio Musca di Comieco, Alessio Ciacci Presidente e AD Aom Rieti, Presidente Acsel Val di Susa, Andrea Bortoli di Cartiere Modesto Cardella, modera Fabrizio Laluti di Riv30 Ore 11.30 -

"Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", alla quale interverranno Fabio Topetti Responsabile mobilità Legambiente Toscana, Angelo Fedi Presidente Fiat Toscana e Riccardo Buffoni, Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianze di buone pratiche regionali e territoriali il Sindaco di Follonica, Andrea Benini per il Progetto Ciclopico, Luca Minucci, Assessore all'Ambiente Comune di Orbetello, Comune capofila del Progetto Life Silver Coast, Fausto Turbanti Assessore Grosseto (PUMS).

Orari di apertura: dalle 8.30 alle 14 per le scolaresche prenotate; dalle 16 alle 19 apertura al pubblico. Bianco 3 Stazione di Grosseto